

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

## PROVINCIA DI VICENZA

-----

### Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

#### OGGETTO:

**APPROVAZIONE BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE PER LA "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" A ROSSANO VENETO.**

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **22.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1. <b>TREVISAN</b> Gilberto - Sindaco	*	
2. <b>GIACCHERI</b> Paola - Assessore	*	
3. <b>MARCON</b> Ezio “	*	
4. <b>SARTORE</b> ALDO “	*	
5. <b>ROSSI</b> FRANCO “	*	
6. <b>VICO</b> SABRINA “	*	
7. <b>GASTALDELLO</b> ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

**Il Sindaco TREVISAN Gilberto** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE  
PER LA "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" A  
ROSSANO VENETO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale intende provvedere alla riqualificazione di Piazza Duomo a Rossano Veneto;

Trattasi di un'area collocata nel Centro Storico di Rossano Veneto, a nord della sede municipale, delimitata a ovest dalla casa canonica e dalla Chiesa parrocchiale, a nord dal patronato, a est da via Bassano e a sud da edifici di proprietà privata;

A tal fine, anche per garantire un'elevata qualità delle proposte progettuali, si intende bandire un concorso di idee, avente come oggetto la "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" a Rossano Veneto;

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti (cfr. art. 6 schema bando):

2. Rifacimento della pavimentazione della piazza con mantenimento dell'acciottolato antistante la chiesa parrocchiale;
3. Attribuzione di un uso prevalentemente pedonale degli spazi con l'individuazione di eventuali zone da porre eventualmente a servizio (plateatico) delle attività commerciali esistenti sul lato sud;
4. Sistemazione del tratto stradale di via Bassano antistante Piazza Duomo e per il tratto intercorrente da Villa Caffo Navarrini all'incrocio con via Roma, con individuazione di una "zona 30 Km/h" e collegamento con lo spazio posto a nord dell'ex sede municipale;
5. Eventuale recupero e valorizzazione della torre dell'acquedotto con attribuzione di funzioni compatibili;
6. Individuazione dei sedimi e dei prospetti dei corpi di fabbricato realizzati in conseguenza dell'integrale demolizione dell'edificio posto sul lato nord della piazza, attualmente adibito a patronato, ipotizzando la realizzazione di nuovi volumi per circa 5.000 mc. aventi funzione residenziale, direzionale e commerciale;
7. Valorizzazione dei luoghi come punto di incontro e aggregazione dei cittadini;
8. Integrazione della piazza con il sistema di percorsi urbani esistenti e di progetto con eventuali proposte di miglioramento o potenziamento; particolare attenzione dovrà essere posta alla risoluzione del collegamento pedonale con il tratto di percorso pedonale esistente a nord (fronte villa Caffo Navarrini) e in corrispondenza dell'intersezione tra via Bassano e via Roma;
9. Necessità di proposte di qualità che evidenzino le peculiarità dei luoghi e della loro storia anche attraverso la riproposizione di elementi caratteristici originariamente esistenti;

Il responsabile dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata, conformemente alle indicazioni contenute nell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e nell'art. 259 del D.P.R. 207/2010, ha predisposto lo schema del Bando dal titolo: "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" a Rossano Veneto;

Considerato che il Bando sopraccitato prevede un totale di premi da assegnare di € 8.000,00, oltre a € 2.000,00 per l'espletamento delle funzioni della commissione giudicante (cfr. art. 18 schema Bando);

Dato atto che la Commissione giudicatrice sarà composta da cinque membri tecnici esperti, così identificati (cfr. art. 14 schema Bando):

- Architetto di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune di Rossano Veneto;
- Ingegnere di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune di Rossano Veneto;
- Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza;
- Ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza;
- Funzionario della Soprintendenza per i beni monumentali e architettonici del Veneto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 28.07.2011;

Visto l'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 259 del Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n° 207/2010;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visti gli allegati pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema del bando per il concorso di idee avente per oggetto la "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" a Rossano Veneto, così come redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata, che viene allegato alla presente deliberazione (sub. A), per farne parte integrante;
- 2) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del geom. Giancarlo Faresin, già Responsabile dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata;

- 3) di demandare al R.U.P. l'adozione degli atti conseguenti e, in particolare:
- l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente, e preventivamente determinato in € 10.000,00;
  - la pubblicazione del bando nelle forme previste dalla Legge;
- 4) di provvedere, con separato provvedimento, alla designazione dei due tecnici, membri della giuria, così come indicato al punto all'art. 14 del bando;

\*\*\*\*\*

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Serv. Tecnico  
F.TO geometra giancarlo faresin

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Servizio Contabile  
E Gestione delle Entrate  
F.TO ragioniere zelia pan

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI ROSSANO VENETO  
PROVINCIA DI VICENZA

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI  
PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO

**BANDO**

Stazione appaltante: Comune di Rossano Veneto  
Indirizzo: Piazza Marconi 4, 36028, Rossano Veneto  
Telefono e fax ufficio U.R.P: 0424547116 /042484935  
E\_mail: protocollo@comune.rossano.vi.it  
Sito web: www.comune.rossano.vi.it

Ufficio competente: \_\_\_\_\_  
Responsabile: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: Piazza Marconi 4, 36028, Rossano Veneto  
Telefono e fax: 04245471\_\_\_\_\_  
E\_mail: \_\_\_\_\_@comune.rossano.vi.it

**Art. 1 - Tipologia e tema**

Il Comune di ROSSANO VENETO, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° \_\_ del \_\_\_\_\_ e della determinazione del responsabile dell'Area \_\_\_\_\_ n° \_\_ del \_\_\_\_\_, indice un concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Duomo, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010 e con le modalità descritte presente regolamento.

**Art. 2 - Ente banditore del concorso**

COMUNE DI ROSSANO – Piazza Marconi 4 – 36028 Rossano Veneto (VI)  
Tel. 0424/5471\_\_ – Fax 0424/547164 - E-Mail: \_\_\_\_\_

**Art. 3 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento designato è \_\_\_\_\_, responsabile dell'Area \_\_\_\_\_ del Comune di Rossano Veneto.

**Art. 4 - Segreteria del Concorso**

La Segreteria del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Rossano Veneto - dell'Area \_\_\_\_\_ – Piazza Marconi 4 - Tel. 0424/5471\_\_ – Fax 0424/547164 - E-Mail: \_\_\_\_\_

**Art. 5 - Tipo di Concorso**

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all'individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 259 del D.P.R. 207/2010.

**Art. 6 - Oggetto del concorso**

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualificazione di Piazza Duomo a Rossano Veneto, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici e economici che valorizzino le aree e gli immobili esistenti, mantenendone la riconoscibilità oltre a potenziare e innovare le funzioni.

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione deve osservare i seguenti criteri:

- 1) Rifacimento della pavimentazione della piazza con mantenimento dell'acciottolato antistante la chiesa parrocchiale;
- 2) Attribuzione di un uso prevalentemente pedonale degli spazi con l'individuazione di eventuali zone da porre eventualmente a servizio (plateatico) delle attività commerciali esistenti sul lato sud;
- 3) Sistemazione del tratto stradale di via Bassano antistante Piazza Duomo e per il tratto intercorrente da Villa Caffo Navarrini all'incrocio con via Roma, con individuazione di una "zona 30 Km/h" e collegamento con lo spazio posto a nord dell'ex sede municipale;
- 4) Eventuale recupero e valorizzazione della torre dell'acquedotto con attribuzione di funzioni compatibili;
- 5) Individuazione dei sedimi e dei prospetti dei corpi di fabbricato realizzati in conseguenza dell'integrale demolizione dell'edificio posto sul lato nord della piazza, attualmente adibito a patronato, ipotizzando la realizzazione di nuovi volumi per circa 5.000 mc. aventi funzione residenziale, direzionale e commerciale;
- 6) Valorizzazione dei luoghi come punto di incontro e aggregazione dei cittadini;
- 7) Integrazione della piazza con il sistema di percorsi urbani esistenti e di progetto con eventuali proposte di miglioramento o potenziamento; particolare attenzione dovrà essere posta alla risoluzione del collegamento pedonale con il tratto di percorso pedonale esistente a nord (fronte villa Caffo Navarrini) e in corrispondenza dell'intersezione tra via Bassano e via Roma;
- 8) Necessità di proposte di qualità che evidenzino le peculiarità dei luoghi e della loro storia anche attraverso la riproposizione di elementi caratteristici originariamente esistenti;

**Art. 7 - Pubblicità e diffusione**

Il Bando di Concorso viene:

- pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal giorno \_\_\_\_\_;
- pubblicato sul sito internet della Regione Veneto;

Il bando viene inoltre inviato agli ordini professionali e ai comuni contermini.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

Art. 8 – Lingua ufficiale del concorso  
La lingua del concorso è l'italiano.

#### Art. 9 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06. Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (valgono le disposizioni previste dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

#### Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Giuria ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della Giuria;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di Rossano Veneto;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con il Comune di Rossano Veneto, al momento dello svolgimento del Concorso;
  - coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
  - coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 9 che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

#### Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o via fax all'Area \_\_\_\_\_ del Comune di Rossano Veneto entro i termini di cui all'art. 25 del presente bando.

La segreteria tecnica provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Concorso entro i termini di cui all'art. 25 del presente bando

#### Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione del bando è costituita:

- Bando concorso;
- Estratto P.R.G.;
- Estratto di mappa catastale;
- Documentazione fotografica;

Tutta la documentazione potrà essere ritirata direttamente presso l'Area \_\_\_\_\_ del Comune di Rossano Veneto previa consegna di un CD.

#### Art. 13 - Modalità di presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità art. 108 del D. Lgs. 163/2006.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere A e B dovrà pervenire presso il Municipio di Rossano Veneto – Piazza Marconi 4 – 36028 Rossano Veneto (VI), tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ pena esclusione e dovrà indicare all'esterno da dicitura "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO".

E' consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc.) tranne, per motivi di

segretezza, la consegna a mano dai concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO, SUL PLICO, SULLE BUSTE INTERNE, NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO, NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI, INDICAZIONI, FIRME, MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Il plico sigillato dovrà contenere:

#### BUSTA A)

Una busta opaca sigillata con ceralacca contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE";

La proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- a) Relazione descrittiva (max 6 cartelle - formato A4 - stampata solo fronte su carta patinata bianca - corpo carattere ARIAL 11pt. - carta ), che dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento; la relazione potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- b) Max n° 4 tavole nel formato UNI-EN-ISO A0, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale; le tavole dovranno essere ripiegate in formato A4- composte in orizzontale, su carta patinata bianca;

Le tavole dovranno contenere almeno le seguenti rappresentazioni:

- o Planimetria catastale dell'area di intervento con eventuale inserimento di foto aerea;
- o Almeno 3 simulazioni fotografiche di confronto tra la situazione attuale e la situazione attuale con l'inserimento della proposta progettuale, individuando in pianta i coni visuali;
- o Planivolumetrico, prospetti, e render dei corpi di fabbrica esistenti e degli eventuali nuovi corpi.
- o Simulazione fotografica aerea di confronto tra la situazione attuale e la situazione derivante dalla proposta progettuale.

Il concorrente potrà, oltre a quanto sopra riportato, aggiungere ulteriori rappresentazioni grafiche a sua discrezione fermo restando il n° max di 4 tavole UNI-EN-ISO A0 previsto;

- c) Una relazione tecnico-economica (max 5 cartelle - formato A4 - stampata solo fronte su carta patinata bianca - corpo carattere ARIAL 11pt.) che illustri i costi di massima dell'intervento espressi in macro-tipologie di spesa, indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale; l'importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto, pena esclusione, entro il limite di € 950.000 al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione;
- d) Una relazione tecnico economica che individui la possibilità di attuare l'intervento attraverso 2 (due stralci) funzionali con importo massimo, per il singolo stralcio non superiore a € 500.000,00;
- e) DVD, contenente i file in formato DWG e PDF, di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

#### BUSTA B)

Una busta opaca sigillata con ceralacca, pena esclusione dal concorso, con la dicitura esterna "DOCUMENTI", contenente:

10. Domanda di partecipazione del progettista o del gruppo di progettazione con indicata la qualifica dei singoli componenti (Modello A - Modello B);



11. Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante il rispetto della condizioni di cui agli artt. 8, 9 e 10 (Modello C);
12. Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti dell'Ente Banditore (modello D);
13. Dichiarazione di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, sottoscritta dal capogruppo (Modello E);
14. Autorizzazione rilasciata dall'Ente di appartenenza per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche (Modello F);
15. Dichiarazione di accettazione di tutte le norme del bando, di presa visione dei luoghi e autorizzazione alla pubblicazione degli elaborati progettuali, sottoscritta dal capogruppo (Modello G);
16. Modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.196/2003 sottoscritta dal capogruppo (Modello L)

#### Art. 14 - Composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I membri della commissione giudicatrice, entro 5 giorni dalla comunicazione della nomina inviata dal comune di Rossano Veneto, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione con riferimento alle limitazioni imposte dal Bando.

Sono membri effettivi della commissione giudicatrice:

- Architetto di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune di Rossano Veneto;
- Ingegnere di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune di Rossano Veneto;
- Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza;
- Ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza;
- Funzionario della Soprintendenza per i beni monumentali e architettonici del Veneto;

Ai lavori della giuria partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

#### Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 25.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente Banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Giuria.

#### Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente Bando; in particolare sarà compito della giuria esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- a) Qualità del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente bando;
- b) Qualità delle soluzioni architettoniche;
- c) Qualità della progettazione degli elementi compositivi con particolare attenzione alla scelta dei materiali;

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

- QUALITÀ URBANISTICA ED ARCHITETTONICA Punti 40
- QUALITÀ FUNZIONALE Punti 35
- FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI Punti 15
- RAPPORTO QUALITÀ INTERVENTO/COSTI Punti 10

#### Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 25 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

#### Art. 18 - Premi

1° PREMIO € 5.000,00 (Euro cinquemila/00)

2° PREMIO € 2.000,00 (Euro duemila/00)

3° PREMIO € 1.000,00 (Euro mille/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e saranno erogato con determinazione del R.U.P. previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

#### Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

#### Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta scritta del professionista designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso.

#### Art. 21 - Incarico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

#### Art. 22 – Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idea anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel bando al D. Lgs. 163/2006 e alle norme di regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

#### Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Bassano del Grappa.

#### Art. 24 - Calendario

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- formulazione dei quesiti entro il \_\_\_\_\_;
- ricezione delle proposte entro il \_\_\_\_\_;
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 30 gg dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 60 gg.;

- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione;

Art. 25 – Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

**Rossano Veneto li, \_\_\_\_\_**

IL R.U.P.

\_\_\_\_\_

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

Al Comune di Rossano Veneto  
Piazza Marconi 4  
36028 – Rossano Veneto (VI)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il sottoscritto .....  
iscritto all'Albo/Ordine ..... n° ..... con domicilio in  
via ..... n° ..... CAP ....., città  
..... Prov ..... tel. .... fax  
..... e-mail .....

in qualità di ..... (concorrente singolo/rappresentate di  
un gruppo di concorrenti)

**CHIEDE**

di partecipare al Concorso di idee denominato "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO",  
indetto da codesta Amministrazione.

Data, .....

Firma

\_\_\_\_\_

**Modello A**

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

DATI DEI CONCORRENTI

Progettista/rappresentante del gruppo:

Nome	Cognome	ordine professionale	N° iscrizione	Firma

Componenti del gruppo di progettisti:

Nome	Cognome	ordine professionale	N° iscrizione	Firma

Collaboratori:

Nome	Cognome	ordine professionale	N° iscrizione	Firma

**Modello B**

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

DICHIARAZIONE CONDIZIONI

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov ..... residente a ..... in Via  
....., n° ..... CAP .....,  
tel. .... fax ..... e-mail.....  
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per ipotesi di  
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

**DICHIARA**

di trovarsi nelle condizioni di partecipazione previste dall'art. 8 del bando e di non rientrare  
nei casi di incompatibilità di cui all'art. 9 e di esclusione di cui all'art.10 del bando  
concorso di idee per la "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO", e di non essere  
soggetto a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento  
della consegna degli elaborati.

Data, .....

.....  
(Timbro professionale e firma leggibile)

**Modello C**

**NOMINA CAPOGRUPPO**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....

**NOMINA/NOMINANO**

Il signor .....  
iscritto all'Albo/Ordine ..... n° .....  
Quale CAPOGRUPPO delegandolo ai sensi del bando Concorso di idee per la  
"RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" a Rossano Veneto.

Data, .....

.....  
(Timbro professionale e firma leggibile)

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

AUTOCERTIFICAZIONE ISCRIZIONE ALBO

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a ..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....  
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per ipotesi di  
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di essere iscritto all'Albo/Ordine professionale ..... della Provincia di  
..... al n° ..... dal .....

Data, .....

.....  
(Timbro professionale e firma leggibile)

**Modello E**



**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

SCHEMA AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DIPENDENTI ENTI, ISTITUTI O  
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

[...]

La S.V. è autorizzata alla partecipazione al concorso di idee per la  
"RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO" a Rossano Veneto.

La prestazione deve avere carattere occasionale e saltuario e deve essere resa al di fuori  
dell'orario di servizio e nel rispetto della normativa vigente.

[...]

**Modello F**

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a ..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....  
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per ipotesi di  
falsità in atti e  
dichiarazioni mendaci ivi previste

**DICHIARA**

- 1) di accettare tutte le norme del presente bando;
- 2) di essersi recato sul posto e di aver preso visione dello stato dei luoghi;
- 3) di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, ad esporre il progetto ed a citare il nome dei partecipanti e collaboratori.

Data, .....

.....  
(Timbro professionale e firma leggibile)

**Modello G**

**INVOLUCRO**

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE  
DI PIAZZA DUOMO A ROSSANO VENETO**

**Al Comune di Rossano Veneto**

**Piazza Marconi 4**

**36028 Rossano Veneto (VI)**

**N.B.**

E' consentita qualsiasi modalit  di trasmissione (posta, corriere, etc.) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dai concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andr  indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

**Modello H**



**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... Prov .....  
residente in Via ....., n° ..... CAP .....  
città ..... Prov .....  
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

**AUTORIZZA**

ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, l' uso dei dati personali ai soli fini del presente  
concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Data, .....

.....  
(Timbro professionale e firma leggibile)

**Modello L**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO ORSO Dott. Paolo

-----  
N. 792 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 06/09/2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **06/09/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO ORSO Dott. Paolo  
-----

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il ..... ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il ..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
-----

-----  
**COPIA PER USO WEB**